

Serata di festa allo “Speroni” per la Pro Patria

Pubblicato: Giovedì 12 Settembre 2019



Grande adunata allo “Speroni” per inaugurare la stagione 2019/2020, con **tutti i componenti della Pro Patria, dai bambini dei Primi Calci fino ad arrivare alla Prima Squadra** uniti a comporre la Stellata Biancoblù.

Insieme a tifosi, dirigenti e ospiti i giocatori hanno celebrato la stagione passata, fatta di risultati concreti: l’accesso ai play-off della Prima Squadra e dell’under 15. Risultati concreti li sta portando anche la campagna di sensibilizzazione della società per **cercare di regalare ai tigrotti un pubblico degno dello “Speroni”**: sono stati infatti superati gli abbonamenti dell’anno scorso, con l’obiettivo di arrivare a quota 500.

Tanto Comune sul campo, a salutare i tifosi e fare un in bocca al lupo alle squadre. **Il sindaco Emanuele Antonelli** giustifica la folta rappresentanza comunale: «E’ un segno stima e vicinanza a Patrizia Testa, oltre ai lavori per l’ammodernamento dello stadio. Buona fortuna a tutti e un grazie in particolare ai ragazzi dei settori giovanili, che crescono nel vivaio di una società sana e rappresentano un vanto per la città».

Patrizia Testa, come sempre di poche parole, ma incisive: «Ho voluto aspettare questa data perché tutti i giocatori fossero presenti per sentirsi integrati già da subito. **Ai tifosi dico benvenuti o bentornati in questa grande famiglia**, spero di trasmettere a voi gli stessi valori di attaccamento alla maglia e di rispetto che sono nel mio DNA e che gli allenatori, a tutti i livelli, cercano di dare alle squadre».

Debutto, o ritorno per il nuovo assessore allo sport **Laura Rogora**: «Ritornare qui mi fa rivivere la mia infanzia, quando venivo allo Speroni con mio padre, e farlo da assessore è ancora più bello. **Mi auguro che riuscirete a portare in alto la bandiera della città**, dai ragazzi del vivaio fino alla Prima Squadra. In bocca al lupo!».

La neo **vicesindaco Manuela Maffioli** invece ringrazia la società di via Cà Bianca: «**Grazie perché la Pro Patria non è solo sport, ma soprattutto cultura e identità**. Abbiamo fatto un percorso importante di sensibilizzazione per permeare la città della convinzione che la squadra cittadina rappresenta un patrimonio culturale importante, e occorre che tutti la si viva».



Ospite dello Speroni era anche **Pietro Zappamiglio, sindaco di Gorla Maggiore** che si dice «onorato di essere di qui, perché, come ha detto la presidente, **lo sport oggi ha bisogno delle famiglie per ritrovare l'essenza stessa dell'educazione sportiva**. Auguro un buon anno a tutti, guardando soprattutto al futuro educativo dei più piccoli».

Ultimo ma sicuramente più caloroso il **saluto di Gigi Farioli**: «Che dire, i tifosi sono meravigliosi, ma mai quanto la Pro o Patrizia Testa: diamole una mano per colorare ancora di più la sua passione. Forza Pro!».

Dopo la sfilata delle squadre e l'esibizione della Pro Patria Bustese Twirling, un saluto ai tifosi lo fanno anche Ivan Javorcic e il **capitano Riccardo Colombo**. «Per me restare- dice il croato- è stata una scelta naturale, continuiamo a lavorare nel solco dei bei risultati dell'anno scorso».

«Vent'anni fa- dice invece il neo capitano- ero qui, un ragazzino, e dopo tutti questi anni e dopo che la Pro mi ha permesso di calcare campi importanti è un orgoglio unico essere diventato capitano. Grazie Pro».

di [Francesco Castiglioni](#)

